



INTERVENTO N.1

DESCRIZIONE:

Allagamento scantinati e garage in residenza privata: necessità di svuotare i locali allagati con uso di idrovore.

INTERVENTI NECESSARI:

Svuotamento di pozzo/cisterna con impiego elettropompa e gruppo elettrogeno.



INTERVENTO N.2

DESCRIZIONE:

Esondazione Roggia Curva lungo Via Trento.

INTERVENTI NECESSARI:

Realizzazione di un muro di contenimento con sacchi di sabbia.



INTERVENTO N.3

DESCRIZIONE:

Caduta alberi pericolanti a seguito di un forte temporale.

INTERVENTI NECESSARI:

Ai fini della messa in sicurezza dell'area dall'eventuale caduta di parti dell'albero, si necessita il taglio dei rami con motoseghe.



INTERVENTO N.4

DESCRIZIONE:

Frana lungo Via Al castello.

INTERVENTI NECESSARI:

Messa in sicurezza dell'area tramite chiusura viabilistica (con transenne).

Messa in sicurezza della frana.



INTERVENTO N.5

DESCRIZIONE:

Evento di piena del Torrente Quisa con rischio di esondazione, a causa delle precipitazioni continue.

INTERVENTI NECESSARI:

Monitoraggio lungo il Ponte di Via Papa Giovanni XXIII e Via Brembo.



INTERVENTO N.6

DESCRIZIONE:

Movimento franoso lungo Via Borghetto.

INTERVENTI NECESSARI:

Necessità di evacuare alcune abitazioni site al Civico 19 con trasferimento presso la sede Protezione Civile .



Comune di

MOZZO

Piano di Emergenza Comunale

Carte del Rischio Idrogeologico Tavola di dettaglio del Rischio Idrogeologico

DESCRIZIONE EVENTO/SCENARIO (EMERGENZA di tipo a), L.225/1992

A seguito dell'emissione, da parte del CFMR (Centro Funzionale Monitoraggio Rischi di Regione Lombardia) di un Avviso di Criticità MODERATA e, successivamente, di uno di Criticità ELEVATA per RISCHIO IDROGEOLOGICO e IDRAULICO, con 12/36 ore di anticipo sull'arrivo dei fenomeni, il Sindaco e la struttura Comunale di protezione civile agiscono per far fronte alle emergenze che sopraggiungono.

PROCEDURE PER L'UNITA' DI CRISI LOCALE (UCL)

Fase di ATTENZIONE (pre-allerta)

A seguito dell'emissione di Avviso di Criticità MODERATA per rischio idrogeologico e idraulico, il Sindaco pre-allerta i componenti dell'UCL per:

- controllare l'evoluzione del fenomeno e la situazione locale tramite le previsioni di CFMR e i siti web dedicati;
- pianificare e attivare il monitoraggio e la vigilanza del territorio, in modo crescente all'approssimarsi degli eventi, tramite la Polizia Locale ed i Volontari di Protezione Civile;
- attivare un canale di comunicazione costante con coloro che costituiranno l'Unità di Crisi Locale (UCL): Responsabile Polizia Locale, Tecnico Comunale, Responsabile Volontari di Protezione Civile;
- attivare il personale reperibile e verificare la disponibilità di materiali e mezzi;

Fase di PRE-ALLARME (allertamento)

A seguito dell'emissione di Avviso di Criticità ELEVATA per rischio idrogeologico e idraulico, il Sindaco si confronta con i componenti dell'UCL per:

- proseguire e adeguare le azioni di monitoraggio e vigilanza rinforzata del territorio, con particolare attenzione ai fenomeni potenzialmente pericolosi in corso;
- valutare l'attivazione dell'UCL per attivare le prime misure di contrasto, tra cui l'informazione alla popolazione;

Fase di ALLARME (attivazione), DISPIEGAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLE 'EMERGENZA:

A seguito del verificarsi di fenomeni rilevanti sul territorio (frane, allagamenti, ...), il Sindaco istituisce l'UCL presso il Comune di Mozzo e attribuisce le Funzioni di Supporto previste dal Metodo Augustus, per:

- avere informazioni in merito all'evento in corso, anche tramite il proseguo delle attività di monitoraggio e vigilanza in corso;
- provvedere alla messa in sicurezza delle aree e beni a rischio tramite l'attuazione di interventi tecnici urgenti (drenaggio aree allagate, rimozione piante, stabilizzazione frana, chiusura strade, trasporto di materiali per intervento -sacchi di sabbia, pale, paratie, ...- , gestione viabilità alternativa, ...), anche con l'ausilio dei Vigili del fuoco e del Volontariato di Protezione Civile;
- individuare specifiche strutture e/o infrastrutture (scuole, strade, ...), o luoghi in generale, coinvolte nell'evento dove concentrare le attività dei soccorritori;
- provvedere ad una eventuale interruzione dei servizi pubblici ed essenziali erogati dal Comune (scuole, attività produttive, acquedotto, rete elettrica, ...);
- individuare la popolazione che può subire od ha già subito danni a causa della situazione in atto e che, eventualmente, dovrà essere evacuata;
- provvedere alle esigenze della popolazione in difficoltà predisponendo la distribuzione di generi di conforto (distribuzione bevande, pasti, coperte, ...) ed/od alloggiamenti temporanei di emergenza (aree di raccolta, aree di ricovero-accoglienza, aree di ammassamento);
- informare tutta la popolazione e i media sull'emergenza in corso e sugli opportuni comportamenti da adottare;
- convocare nell'UCL altri enti gestori o soggetti interessati dall'evento, al fine di costituire il Centro Operativo Comunale (COC): VVF, AREU-118, Uniacque, Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, ...;
- comunicare a Prefettura, Provincia e Sala Operativa di Protezione Civile di Regione Lombardia l'emergenza in corso.

Fase di RIENTRO:

Una volta che le azioni programmate sono state realizzate e gli interventi operativi conclusi o che sia stato emesso un AVVISO DI REVOCA delle situazioni di criticità precedenti, il Sindaco dichiara il rientro dello stato di emergenza ed al ripristino delle condizioni di normalità.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Struttura di gestione		Recapiti			Funzione di Supporto	
Ente	H24	Tel.ufficio	E-mail	Coordinatore	ausilio	
UCL	Comune di Mozzo - Sindaco	342/71.69.889	035/455.66.81	comune.mozzo@pec.regione.lombardia.it sindaco@comune.mozzo.bg.it	F1 - Tecnici Scientifici – Pianificazione F2 - Sanità, Assistenza Sociale	
	Comune di Mozzo - Responsabile Ufficio Tecnico		035/455.66.30	tecnico1@comune.mozzo.bg.it	F4- Materiali e mezzi F5 - Servizi essenziali e attività scolastica F6 - Censimento danni, persone e cose F9 - Assistenza alla popolazione	
	Comune di Mozzo - Responsabile Polizia Locale/ROC		035/455.66.62	polizialocale@comune.paladina.bg.it polizia@comune.mozzo.bg.it	F7 - Strutture operative locali F8 - Tele-comunicazioni	
	Associazione Volontari Protezione Civile Mozzo - Responsabile Volontariato Protezione Civile	338/73.10.894	338/73.10.894	info@protezionecivilemozzo.it pec@pec.protezionecivilemozzo.it	F3 - Volontariato	F2 - F4 – F7
	Forze dell'Ordine – Carabinieri di Curno	112	035/614670	stbg1281d0@carabinieri.it	-	F7 – F9
COC	Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Bergamo	112	035/2278202	com.bergamo@cert.vigilfuoco.it		
	AREU-118	112				
	Prefettura di Bergamo - Ufficio di Protezione Civile	035/276.111	035/276.474-473-472	protcivile.prefbg@pec.interno.it protocollo.prefbg@pec.interno.it		
	Questura – Polizia Stradale			urp.quest.bg@pecps.poliziadistato.it		
	Provincia di Bergamo - Servizio Protezione Civile	035/387.111	035/387.823 - 514	protocollo@pec.provincia.bergamo.it segreteria.protezionecivile@provincia.bergamo.it		
	Regione Lombardia - Centrale Operativa Protezione Civile	800.061.160	02/6765.1	salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it sicurezza@pec.regione.lombardia.it		
	Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale	035/273.111	035/273.407-410	bergamoregione@pec.regione.lombardia.it		
	ARPA-SMR (Servizio Meteorologico Regionale)	8488.37.077				
Consorzio della Media Pianura Bergamasca		035/4222.111	info@pec.cbbg.it; info@cbbg.it			
Uniacque	800123955	0363/944311	info@uniacque.bg.it			